

## SCHEDA SUPPLEMENT e REQUISITI DI TRASPARENZA

<b>1. Facoltà</b>	Scienze della società e della formazione d'area mediterranea
<b>2. Corso di studi in</b>	Operatori pluridisciplinari e interculturali d'area mediterranea Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali d'area mediterranea
<b>3. Anno di corso e semestre</b>	2012-2013      I semestre
<b>4. Insegnamento</b>	Italiano: Letteratura italiana
	Inglese: Italian literature
<b>5. Durata insegnamento</b>	semestrale
<b>6. N. tot. ore insegnamento</b>	36
<b>7. Settore Scientifico-Disciplinare (SSD)</b>	L-FIL-LET-10
<b>8. N. tot. Crediti Formativi Universitari (CFU) /ECTS</b>	6
<b>9. Cognome e nome docente</b> <i>Indicare se il docente è più di uno</i>	Crupi Vincenzo
<b>10. E-mail da pubblicare sul web/ Link a eventuali altre informazioni</b>	vincenzocrupi@unistrada.it
<b>11. Contenuti del corso (Programma)</b> <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i>	Italiano: L'insegnamento della <i>Letteratura italiana</i> sviluppa il percorso della Letteratura italiana dalle origini fino a Verga. In particolare sono presi in esame gli autori più rappresentativi, i movimenti letterari più significativi e il dibattito intorno alla lingua italiana, visto soprattutto nei suoi risvolti letterari. La prima unità didattica tratta i primi due secoli della Letteratura italiana, dalla poesia religiosa del Duecento fino all'opera di Giovanni Boccaccio. La seconda unità didattica prende in considerazione l'età dell'Umanesimo e del Rinascimento (Quattrocento e Cinquecento) fino a Torquato Tasso. La terza unità didattica ha per oggetto il Seicento e il Settecento, dal Barocco fino ad Alfieri. La quarta unità didattica è interamente dedicata all'Ottocento, dall'opera di Ugo Foscolo a quella di Verga. Gli argomenti sono trattati, oltre che dal punto di vista letterario, anche dal punto di vista storico e linguistico, con un'attenzione particolare ai rapporti dei singoli autori con la cultura del proprio tempo.

	Inglese: The Italian literature teaching follows the development of Italian literature from its origins to Verga. In particular, the most representative authors, the most important movements and the debate about the Italian language, particularly in its literary aspects. The first teaching unit deals with the first two centuries of Italian literature, from the religious poetry of the thirteenth century up to the works of Boccaccio. The second unit examines Humanism and the Renaissance (fifteenth and sixteenth centuries) up to Torquato Tasso. The subject of the third unit is the seventeenth and eighteenth centuries, from the Baroque up to Alfieri. The fourth unit is entirely dedicated to the nineteenth century, from the work of Foscolo up to Verga. The subjects are dealt with not only from the historical and linguistic point of view, but also with particular attention to the relationship of each author to the culture of his period.
<b>12. Testi di riferimento</b>	<b>A. Casadei-M. Santagata</b> , <i>Manuale di letteratura italiana medievale e moderna</i> , Bari, Laterza ; <b>E. Raimondi</b> , <i>Un'etica del lettore</i> , Bologna, il Mulino; <b>Dante Alighieri</b> , <i>La divina Commedia</i> , con il commento di Anna Maria Chiavacci Leonardi, Milano, Arnoldo Mondadori Editore
<b>A. Obiettivi formativi</b> <i>Massimo 1900 caratteri, spazi inclusi</i>	<p>Italiano: L'obiettivo formativo dell'insegnamento della Letteratura italiana consiste innanzitutto nell'acquisizione della capacità di accostarsi ai testi letterari con una adeguata metodologia critica e con la consapevolezza della relazione che si stabilisce in letteratura tra autore, testo e lettore. A ciò si aggiunge la conoscenza delle linee fondamentali della letteratura italiana con i movimenti letterari più significativi e gli autori più rappresentativi. Una palestra di lettura si acquisisce attraverso l'analisi e il commento di testi scelti in forma antologica dagli autori più importanti. Particolare attenzione viene dedicata alla Divina Commedia attraverso la lettura integrale e l'analisi di interi canti.</p> <p>Inglese: The formative aim of teaching Italian literature consists primarily of acquiring the capacity to approach literary texts with a suitable critical methodology and with an awareness of the relations in literature between author, text and reader. To this is added knowledge of the fundamental development of Italian literature with its main movements and most representative writers. A reading competence is acquired through the analysis and comment of chosen texts in the form of an anthology of the most important authors. Particular attention is paid to the Divine Comedy by means of reading and analyzing whole cantos.</p>
<b>B. Prerequisiti</b> <i>Es. conoscenza di lingue straniere o altro tipo di conoscenze</i>	<b>nessuno</b>
<b>C. Metodi didattici</b>	Lezioni frontali con partecipazione attiva degli studenti
<b>D. Strumenti di supporto alla didattica</b>	nessuno
<b>E. Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p>Italiano: Esame orale</p> <p>Inglese: oral exam</p>
<b>F. Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b>	Aver sostenuto l'esame di Letteratura italiana
<b>G. Orario di ricevimento</b>	Lunedì-Mercoledì-Venerdì ore 9,30-10,30

**Allegati:** - Curriculum Vitae del Docente

## **CURRICULUM VITAE**

Il sottoscritto Crupi Vincenzo, nato a Reggio Calabria il 6-4-1952, ha conseguito la laurea in Lettere moderne, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina, nel 1974 e nello stesso anno ha avuto conferito un assegno di studio biennale, rinnovabile, presso la stessa Facoltà e nella Cattedra di Letteratura italiana. In qualità di assegnista ha prestato servizio dal 1-12-74 al 31-7-80 ed è stato nominato, a decorrere dal 1-8-80 ai fini giuridici e dal 1-11-81 ai fini economici, ricercatore confermato universitario di ruolo organico presso la Cattedra di Letteratura Italiana della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Messina. Negli anni accademici 1997-98 e 1998-99 ha tenuto la supplenza della Cattedra di Letteratura italiana nel corso di laurea in Lingue, negli anni accademici 1999-2000, 2000-2001, ha avuto l'insegnamento di Letteratura italiana nel D.U. di "Scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea", negli anni accademici 2001-2002, 2002-2003 e 2003-2004 l'insegnamento di Letteratura italiana nel Corso di laurea in Scienze e tecniche dell'interculturalità mediterranea, negli anni accademici dal 2001-2002 al 2010-2011 l'insegnamento di Letteratura italiana e di Letteratura italiana contemporanea nel Corso di laurea in Lettere, curriculum Docente di lingua italiana a stranieri; negli anni accademici 2007-2008, 2008-2009, 2009-2010 l'insegnamento di Letteratura italiana presso il Corso di Operatori multidisciplinari d'area mediterranea dell'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria; nell'anno 2011 l'insegnamento di Letteratura italiana nel Corso di alta formazione docenti presso l'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria.

Fino al 31 marzo 2011 è stato inserito con la suddetta qualifica nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET /10 (Letteratura italiana) e nel Dipartimento di Studi tardoantichi, medievali e umanistici della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina. Ha cessato il servizio presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina con effetto dal 1°/04/2011 per volontarie dimissioni. Negli anni accademici 2011-2012 e 2012-2013 ha avuto assegnato un Contratto sostitutivo di Diritto privato per l'insegnamento della Letteratura italiana presso i Corsi di

laurea (triennale e magistrale) della Facoltà di Scienze della società e della formazione d'area mediterranea dell'Università per stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria.

In fede

Reggio Calabria 24 ottobre 2012

Vincenzo Crupi